

MOVIEMAX

Presenta

# **ABDUCTION**

**RIPRENDITI LA TUA VITA**

Regia: John Singleton

Cast: Taylor Lautner, Lily Collins, Sigourney Weaver

**DAL 7 OTTOBRE AL CINEMA**

Ufficio Stampa Moviemax

Sara Bocci

[sarabocci@moviemax.it](mailto:sarabocci@moviemax.it)

I materiali stampa sono disponibili sul sito [www.moviemax.it](http://www.moviemax.it) sezione download

Note di Produzione

**CAST**

Taylor Lautner  
Lily Collins  
Alfred Molina  
Jason Isaacs  
Maria Bello

**PERSONAGGIO**

Nathan  
Karen  
Burton  
Kevin  
Mara

E

Sigourney Weaver

Dottoressa Bennett

Denzel Whitaker  
Michael Nyqvist

Gilly  
Kozlow

**CAST TECNICO**

|                            |                           |
|----------------------------|---------------------------|
| Regia di                   | John Singleton            |
| Sceneggiatura              | Shawn Christensen         |
| Prodotto da                | Doug Davison              |
|                            | Ellen Goldsmith-Vein      |
| Prodotto da                | Lee Stollman              |
|                            | Roy Lee                   |
|                            | Dan Lautner               |
| Prodotto da                | Pat Crowley               |
| Produttori Esecutivi       | Jeremy Bell               |
|                            | Gabriel Mason             |
| Produttori Esecutivi       | Anthony Katagas           |
|                            | Allison Shearmur          |
|                            | Wolfgang Hammer           |
| Direttore della Fotografia | Peter Menzies Jr., A.C.S. |
| Scenografie                | Keith Brian Burns         |
| Montaggio                  | Bruce Cannon, A.C.E.      |
| Costumi                    | Ruth Carter               |
| Supervisore delle Musiche  | Tracy McKnight            |

Musiche di  
Casting

Edward Shearmur  
Joseph Middleton, C.S.A.

## SINOSSI

In ABDUCTION, l' action-thriller diretto da John Singleton, Taylor Lautner si ritrova involontariamente immischiato in un pericoloso caso di spionaggio.

Da quando riesce a ricordare, Nathan Harper (Taylor Lautner) ha sempre avuto la strana sensazione di vivere la vita di qualcun altro. Fino a quando un giorno, casualmente, vede l'immagine di se stesso da bambino su un sito web di persone scomparse. Da quel momento in poi, tutte le sue paure più recondite si materializzano. Capisce che suo padre e sua madre non sono i suoi veri genitori e che la vita che ha vissuto fino a quel momento non è altro che una grossa menzogna, accuratamente fabbricata per nascondere qualcosa di più oscuro e pericoloso di quanto non avrebbe mai osato immaginare.

Proprio mentre inizia a scoprire quale sia la sua vera identità, Nathan viene preso di mira da killer professionisti obbligandolo a fuggire assieme all' unica persona di cui si può fidare, la sua vicina di casa, Karen (Lily Collins). Ma Nathan capisce che l'unico modo per sopravvivere, e risolvere il mistero dell'identità del suo vero padre biologico, è smettere di fuggire e affrontare la situazione.

Fanno parte del cast di ABDUCTION Taylor Lautner, Lily Collins, Alfred Molina, Jason Isaacs, Maria Bello, Denzel Whitaker, Michael Nyqvist e Sigourney Weaver. Il film è diretto da John Singleton e la sceneggiatura è di Shawn Christensen.

Un idolo delle teenager per il Bourne Identity delle nuove generazioni.

## LA PRODUZIONE

ABDUCTION è nato da un'idea che il Produttore Esecutivo del Gotham Group, Jeremy Bell, portò all'attenzione di Roy Lee e di Doug Davison, della società Vertigo, quattro anni fa. Tuttavia, il progetto spiccò il volo solo dopo un ulteriore incontro tra lo sceneggiatore Shawn Christensen e i produttori del Gotham Group.

“Alla fine di quell'incontro”, racconta Christensen, “Lee Stollman disse, ‘E poi c'è quest'idea su un ragazzo che vede la foto di quando era bambino su un sito web di persone scomparse’. Pensai che si trattava di un'idea davvero buona. Dopo quel meeting iniziai a riflettere sul progetto e, due settimane dopo, pranzai assieme a Lee, a New York, e gli dissi, “Mi piacerebbe fare le cose a modo mio e divertirmi un po'. Se mi dai sessanta giorni, ti darò una bozza di sceneggiatura'. E così, sessantatre giorni dopo gli mostrai la prima versione di ABDUCTION”.

“Shawn ama giocare con i puzzle e gli piaceva l'idea di raccontare una storia sulla ricerca dell'identità”. La produttrice Ellen Goldsmith-Vein spiega perché Christensen sia stata la scelta giusta per il progetto. “Era così attratto dall'idea che ci portò la prima bozza della sceneggiatura dopo soli due mesi dal suo primo incontro con Lee”. “Shawn ha preso quella singola idea e ci ha costruito un film attorno”, aggiunge Stollman.

“Secondo me l'idea alla base della storia era straordinaria” afferma Stollman. “Non avevo mai visto un film su un ragazzo che vive la sua vita e, improvvisamente, scopre che tutto quanto è solo una grossa bugia”.

Gran parte del film ruota attorno al protagonista e al modo in cui il pubblico rimane catturato dalla sua vicenda; tutti i produttori concordavano riguardo al fatto che Taylor Lautner fosse la scelta migliore per la parte. La Goldsmith-Vein dice riguardo a Lautner, "Taylor probabilmente è l'unico attore della sua età che avrebbe potuto interpretare questo ruolo, viste le sue abilità nelle arti marziali e le sue doti di atleta. E' anche incredibilmente intelligente e serio". Il Produttore Lee Stollman concorda, "Taylor ha il fisico e l'appeal, è perfetto sia per un pubblico femminile che per quello maschile. E' un attore protagonista magnifico".

Roy Lee e Taylor Lautner si incontrarono il 4 giugno del 2009, e Taylor rimase davvero entusiasta dell'idea. Quasi un anno dopo, Roy andò a parlare con il team di Taylor Lautner, presso la Quick Six, portando con se la sceneggiatura completa scritta da Shawn Christiansen, e ricevette immediatamente un entusiastico "sì". Dopo di che, Gotham, Vertigo e Quick Six lavorarono congiuntamente per sviluppare ulteriormente la sceneggiatura e adattarla specificatamente alle caratteristiche di Lautner; E poi, si unì a loro anche la Lionsgate; il Presidente del Motion Picture Group, Joe Drake, e il Presidente di Produzione, Alli Shearmur, diedero rapidamente il via libera al progetto, anche in considerazione dell'immenso appeal di Lautner e della sceneggiatura mozzafiato. "La familiarità della Lionsgate con il genere e il soggetto del film ne faceva un partner perfetto per noi", afferma il produttore Dan Lautner.

"Il progetto mi è piaciuto sin dalla prima volta che l'ho letto", afferma Shearmur. "Avevo lavorato nei film della serie 'Bourne', e in ABDUCTION ho riconosciuto una dose molto simile di intrigo e di emozione, ma anche una

qualità tipicamente Americana e accessibile, che secondo me lo rendeva davvero speciale. So quanto attentamente Taylor e il suo team abbiano riflettuto su quello che sarebbe stato il suo primo ruolo da protagonista perciò per noi è stato emozionante quando hanno deciso di affidare a Lionsgate questo compito”.

Dopo Taylor e la Quick Six è salito a bordo anche il regista John Singleton creando subito un legame collaborativo molto forte. “E’ stato rapido ed emozionante”, ricorda Christensen. “Taylor mi mandava delle note. Ha un gran bel sorriso, è molto disponibile ed ha delle ottime idee”.

Le riprese del film sono iniziate dopo solo quattro mesi dalla vendita del progetto.

“Per me, ABDUCTION è essenzialmente una storia su un ragazzo che non sa chi sia suo padre”, chiarisce Singleton. “E’ la storia di un giovane che cerca di trovare se stesso, il che la rende una storia universale, perché tutti noi siamo alla ricerca di noi stessi in un certo senso”. “Il film contiene una grande dose di azione, ma l’ispirazione mi è venuta dai racconti di avventura classici, in cui il protagonista subisce un cambiamento e una trasformazione grazie all’esperienza avventurosa che vive”.

“John ha lavorato in alcuni character movies straordinari”, dice il produttore Pat Crowley, che è stato chiamato a unirsi al gruppo avendo prodotto la serie di *Bourne*<sup>1</sup>. “E’ questa la cosa eccitante del lavorare assieme a John: è un regista che ha una conoscenza enciclopedica dei film e della storia del cinema. Ti

---

<sup>1</sup> Serie cinematografica di film di spionaggio con protagonista Jason Bourne, un ex agente della CIA interpretato da Matt Damon.

tranquillizza il fatto di avere accanto una persona con uno straordinario senso visivo come il suo, e un vero maestro nel lavorare con giovani attori”.

“La gente non ha mai visto Taylor Lautner come lo vedrà in questo film”, afferma Singleton. “E’ cresciuto molto come attore. Abbiamo parlato a lungo riguardo al modo in cui avrebbe potuto conferire del peso al suo personaggio. Credo sia bello per me come regista vederlo evolversi come attore all’interno di questo film”.

Lautner ha sempre avuto una certa passione per i film d’azione. “Mi sono sempre piaciuti”, dichiara l’attore. “Fino ad ora, questo è stato il ruolo più impegnativo dal punto di vista fisico che abbia mai interpretato, ed è fantastico, ma c’è anche molto di più. Adoro il personaggio e tutto quello che gli succede nel corso della storia”.

Il primo ruolo di cui i filmmaker si sono occupati nella fase di casting è stato quello di Karen, la vicina di casa di Nathan. Lily Collins aveva fatto un’ottima impressione su Singleton, Shearmur e i suoi colleghi della Lionsgate, oltre che sui produttori del film, con la sua performance in “The Blind Side”. “Abbiamo preso in considerazione molte persone per il ruolo”, racconta Crowley, riguardo alle ricerche effettuate per trovare l’attrice perfetta per il ruolo di Karen. “Ma Lily è stata l’unica che abbia colpito tutti quanti, perché ha una qualità tutta americana. Sia di persona che sullo schermo, si capisce che è una ragazza molto accessibile”.

“Il personaggio di Karen è davvero forte, è una ragazza molto sicura di sé”, dice la Collins. “Non è solo la ragazza del film. Non è solo l’oggetto del desiderio o

una compagna di crimini. Non ci sono molti ruoli per ragazze, a parte quelli che rappresentano i classici stereotipi, e che in genere ti vengono offerti”.

Il regista Singleton ribadisce, “Lily Collins è favolosa e bellissima. Gli spettatori avranno modo di apprezzarla”.

Jason Isaacs e Maria Bello interpretano il ruolo dei presunti genitori di Taylor, Kevin e Mara. Isaacs è rimasto immediatamente colpito sia dal suo personaggio che dalla storia, il suo entusiasmo è aumentato ancor più quando ha letto la sceneggiatura. “La sceneggiatura era anche più divertente di quanto avessi pensato”, ricorda Isaacs. “Avrei dovuto ballare, tirare di boxe e baciare Maria Bello. Ho accettato subito”.

“Ho sentito ‘John Singleton’ e ho detto, ‘Voglio lavorare con John!’” ricorda la Bello, aggiungendo che nel corso degli anni i due si erano incontrati in diverse occasioni ed avevano parlato riguardo alla possibilità di lavorare assieme. “E poi ho letto la sceneggiatura e l’ho trovata fantastica, è un action-thriller straordinario, ed ha anche un cuore.

“Maria interpreta il personaggio di Mara”, spiega Lautner, “ed è super, super dolce, oltre che un’attrice di incredibile talento, ovviamente. C’è una scena molto emozionante tra i nostri due personaggi, nella mia stanza da letto, quando mi rivela di non essere mia madre. E’ stata molto intensa. Non avrei potuto sperare di avere un’attrice migliore di lei al mio fianco. E’ stata favolosa”.

“Jason Isaacs è un attore di enorme potenza”, osserva Singleton. “Abbiamo girato questa scena grandiosa in cui lui addestra Nathan. E’ una scena quasi

violenta in cui Nathan non riesce a capire per quale motivo stia cercando di insegnargli a tirare di boxe e lo sottoponga a dei test di resistenza. Solo dopo, nel corso del film, Nathan ne capisce la ragione”.

“E’ uno dei tipi più divertenti che abbia mai conosciuto”, afferma Lautner parlando di lui. “Il rapporto padre-figlio che c’è tra di loro è molto intenso, lui è molto severo con Nathan. Prima delle riprese, Jason ed io ci divertiamo a scherzare, ma non appena si accendevano le macchine da presa dovevamo calarci nella parte di genitore e figlio”.

Alfred Molina è Burton, un agente della CIA che insegue Nathan. “Ho fatto molte cose per la prima volta grazie a questo ruolo”, racconta Molina. “Non avevo mai interpretato un agente della CIA: è stato davvero interessante e mi intrigava molto l’idea. Anche lavorare con John Singleton, sono un fan dei suoi film da moltissimo tempo. Inoltre, ho avuto l’opportunità di lavorare con una nuova generazione di attori come Taylor, Lily e Antonique Smith. E’ stata una simpatica confluenza di cose per me del tutto nuove”.

Sigourney Weaver interpreta il ruolo della Dottoressa Geri Bennett, una scelta di casting piuttosto inusuale considerando il fatto che in origine il ruolo era stato scritto per un attore uomo. “Abbiamo deciso di cambiare in fase di casting”, spiega Stollman. “E’ stata un’idea straordinaria quella di far interpretare il ruolo a Sigourney, e lei è stata fenomenale”.

“E’ una storia di formazione molto commovente: questi due ragazzi dimostrano un gran coraggio”, spiega la Weaver. “Sono due adolescenti che vengono improvvisamente risucchiati in un gioco di spionaggio. E sebbene siano molto

abili, sono comunque delle pedine indifese, in mano a forze più grandi di loro, come la CIA”.

Crowley aggiunge, “Il personaggio di Sigourney ha lavorato per la CIA per trent’anni e una delle sue specialità era addestrare gli agenti e interrogarli quando tornavano dalle missioni. Il personaggio di Nathan, da bambino, ha vissuto delle circostanze molto particolari, perciò la CIA ha ritenuto che fosse importante farlo vivere in un ambiente confortevole e terapeutico. Perciò hanno messo il personaggio interpretato da Sigourney Weaver a sua disposizione”.

“Suo padre, Kevin, lo addestra fisicamente, mentre sua madre lo addestra emotivamente; Geri Bennett, invece, si occupa di addestrarlo psicologicamente”, spiega la Weaver.

L’attore svedese Michael Nyqvist interpreta il personaggio di Kozlow, la nemesi di Nathan. “Avevamo visto ‘Uomini che Odiano Le Donne’: ci siamo innamorati di Michael in quel film”, racconta Stollman. “Qui negli Stati Uniti è totalmente sconosciuto e ritenevamo fosse un volto fresco perfetto. A volte può apparire quasi sinistro ma è un attore protagonista bello e carismatico”.

Il produttore Doug Davison concorda: “Cercavamo un ‘cattivo’ europeo e di recente avevo visto ‘Uomini che Odiano le Donne,’ nel quale lui offre una performance straordinaria. Abbiamo scoperto che era svedese, e poiché in quel film parla solo svedese dovevamo capire se parlava inglese. E poi abbiamo scoperto che era bravissimo! E’ stata la mia prima scelta. Lo abbiamo cercato, lui era disponibile e così siamo riusciti ad averlo nel film. Siamo stati davvero fortunati”.

“Mi ha sempre attratto la tematica della ricerca delle proprie radici”, spiega Nyqvist. “E poi adoro i film di John Singleton. Mi ha chiamato e abbiamo parlato del film. Ho letto la sceneggiatura e ho ritenuto che fosse scritta molto bene. E poi la mia parte è quella del cattivo, perciò è molto divertente”.

Completano il cast Denzel Whitaker nel ruolo di Gilly, William Peltz in quello di Jake, Nickola Shreli nella parte di Alek e Antonique Smith, che veste i panni di Burns, il secondo in comando di Burton. Tutti gli attori sembravano divertiti dalla dose di azione richiesta a ciascuno dei loro personaggi. Anche la Smith, che ha ricevuto delle critiche entusiastiche per la sua interpretazione nel ruolo di Faith Evans, in NOTORIOUS, desiderava avere una sequenza d’azione tutta per lei. Come conferma lei stessa. “Adoro Angelina Jolie e in questo film ho anche io il mio ‘momento Angelina.’ Sono così emozionata”.

Una volta completata la fase di casting, sono iniziate le riprese del film. La produzione ha iniziato a girare il 12 luglio del 2010 a Pittsburgh, in Pennsylvania, e le riprese sono durate 51 giorni. “Pittsburgh è una città incredibilmente visiva”, racconta il produttore Crowley. “Con tutti i suoi ponti, tre fiumi e un paesaggio urbano meraviglioso, nel quale si scorgono i grattacieli proprio in prossimità di un campo da calcio, un campo da baseball ed un’enorme pista per l’hockey. E’ una città visivamente molto aperta. Se si va a Manhattan, si deve salire all’ottantesimo piano per riuscire a vedere la città, mentre a Pittsburgh si ha immediatamente il senso della sua grandezza e della sua apertura”.

Lautner concorda, “Abbiamo girato ABDUCTION per tutta la città di Pittsburgh. Sui suoi fiumi, sulle sue strade, nelle sue foreste, negli stadi da baseball, nei ristoranti. E’ stato un modo strepitoso di conoscere questa fantastica città”.

Gran parte del film è stato girato in ordine cronologico, permettendo agli attori di vivere la crescente suspense e la tensione della sceneggiatura. Le prime scene ad essere girate sono state quelle ambientate nella scuola, per la quale è stata scelta la Hampton High School ad Allison Park, ed è stata utilizzata la vera banda musicale della scuola, oltre alle sue cheerleader e alla sua squadra di wrestling.

Il terzo giorno, per la scena iniziale del film che è anche la prima grande scena di stunt, la produzione si è spostata su una strada rurale. “La prima volta che lo vediamo nel film’, racconta Lautner, “Nathan si trova sul tetto di un camion, che va a 120 chilometri all’ora. Da lì capiamo che è folle! E’ stato divertente girare questa scena. Mi hanno legato al camion per evitare che cadessi. Mi sono divertito moltissimo. E’ stato uno stunt davvero divertente”.

Lautner ha particolarmente apprezzato l’opportunità di fare lui stesso molti dei suoi stunt. “Ho avuto l’opportunità di fare degli stunt davvero folli, come scivolare giù da un’enorme vetrata. Ho fatto un po’ di parkour<sup>2</sup>, saltando giù dai muri, ed ho un’incredibile scena di boxe assieme a mio padre mentre siamo sul retro della casa. E’ un ruolo davvero fisico ma non ho esitato ad accettarlo. Mi

---

<sup>2</sup> Il parkour è una disciplina metropolitana nata in Francia agli inizi degli anni ‘80. Consiste nel superare qualsiasi genere di ostacolo, all’interno di un percorso, adattando il proprio corpo all’ambiente circostante ([www.americanparkour.com](http://www.americanparkour.com))

diverte molto fare queste cose. E' il progetto perfetto per mettere alla prova le mie capacità".

Lo Stunt coordinator e regista della seconda unità, Brad Martin, si è unito alla produzione sin dall'inizio, è lui che si è occupato di coreografare le elaborate scene di stunt di ABDUCTION. "Ho apprezzato molto la possibilità di far parte di questo progetto sin dall'inizio perché così ho avuto modo di sviluppare le scene d'azione. C'erano un paio di cose che non funzionavano bene e così ho potuto mettere il mio timbro personale sulle scene d'azione".

"La scena in cui Lautner si trova sul tetto del camion, in realtà, è stata relativamente semplice dal punto di vista atletico", commenta Martin. "Abbiamo semplicemente legato Taylor al tetto del camion. Il fatto che sia riuscito a far credere che Nathan sia rilassato e che si stia divertendo un mondo mentre esegue quell'acrobazia è di per se una capacità molto apprezzabile". "La velocità del camion era di 80, 90 chilometri all'ora e non avrei potuto né saltare né fare nient'altro se qualcosa fosse andato storto". Commenta Lautner

Denzel Whitaker, che conosce Lautner sin dai tempi in cui parteciparono assieme a delle lezioni di recitazione, si trovava proprio al suo fianco, al lato del passeggero! Come racconta lo stesso Whitaker, "Mi hanno legato con una cordicella, al che ho detto 'Siete sicuri che regga? E se cadessi?!' Ma ad un certo punto ho detto, 'Chi se ne importa della fune. Facciamolo! Divertiamoci!' E devo dire che mi è piaciuto un sacco".

Isaacs e la Bello hanno girato le loro scene dentro alla casa dei due coniugi, nella storica città di Mt. Lebanon, vicino a Pittsburgh. Sebbene le riprese siano state

piuttosto brevi, la Bello è certa a del fatto che sia lei che Isaacs siano riusciti ad ottenere un'atmosfera domestica credibile e confortevole. "In queste brevi scene abbiamo cercato di catturare quella che è stata la loro vita nel corso degli ultimi sedici anni. Ne vediamo alcuni frammenti. In quelle scene abbiamo cercato di infondere la natura e i sentimenti di questa famiglia", spiega la Bello.

"Nelle scene che Maria ed io abbiamo girato assieme a Taylor", aggiunge Isaacs, "John ci ha permesso di improvvisare. Ha creato un'atmosfera allegra, ma sempre focalizzata sul tentativo di dare corpo a questa loro relazione".

Ma la stabilità domestica ben presto si trasforma in caos, e la Bello ed Isaacs dovevano riuscire a mostrare anche un lato molto diverso dei loro personaggi: misterioso e anche molto fisico. La Bello spiega la ragione per la quale Singleton abbia scelto di lasciare che fossero gli attori stessi a fare quanti più stunt possibili: "John ama il realismo, vedere il volto degli attori, sapere che è l'attore a fare la scena. Fare quegli stunt per quattordici ore al giorno e per quattro giorni alla settimana mi ha devastato fisicamente. Ma ne sono davvero fiera".

Isaacs si è allenato rigorosamente per essere all'altezza degli attori più giovani. "La produzione mi ha detto, 'Se accetti questo lavoro dovrai andare agli allenamenti di boxe ogni giorno quante più ore possibili'", ricorda Isaacs. "Sembrava un'opportunità assolutamente favolosa. Mi sono allenato a boxare ogni giorno, anche mentre giravo un altro film e mentre ero impegnato a lavorare in una giuria ad un festival del cinema. Mi sono allenato assieme al campione mondiale di kickboxing, in Inghilterra, e con un altro fantastico campione in Scozia. Poi sono venuto a Pittsburgh, dove mi sono allenato assieme alle persone che hanno fatto le coreografie di '300.'"

“Doveva sembrare che avessi allenato io Taylor, il quale fa esibizioni di karate da quando aveva sei anni. E’ stata dura”, spiega Isaacs. “John continuava a chiamare e a dire, ‘Sei diventato bravo?’ Ed io dicevo, ‘Sono bravo quanto lo si può essere dopo due settimane di lezioni!’”

In effetti, Lautner era piuttosto avvantaggiato. “Ho studiato arti marziali da quando ero bambino, per circa otto anni”, dice ridendo. “Per le scene di combattimento, ho potuto tirar fuori qualche vecchia mossa del mio repertorio”.

Ma l’azione non si limita solo ai personaggi maschili del film. “Una delle ragioni per le quali volevo questo lavoro era una grande scena d’azione, una scena di combattimento di quattro minuti assieme a due stuntman; e io adoro le scene di combattimento”, prosegue la Bello, che si è allenata per due settimane prima dell’inizio delle riprese. “Per il mio primo lavoro, quattordici anni fa, dovetti allenarmi nella Muay Thai boxing. Feci uno show televisivo per circa sei mesi e dovevo usare pistole, coltelli e motociclette. Mi piacque molto. Ho fatto dei film nei quali ho dovuto fare degli stunt, ma mai niente di così intenso”.

Anche la Collins ha avuto la sua dose d’azione. Per la sua scena la produzione si è trasferita su un fiume a Sutersville, in Pennsylvania. “Alle cinque della mattina, dovevo correre su un fiume, bagnarmi e poi correre attraverso una foresta”, racconta l’attrice. “E’ stato favoloso. Avevo anche delle ferite: lividi e graffi per tutto il corpo. Ho pensato che più ne avevo e più sarei riuscita a calarmi nella parte”.

Il 22 agosto del 2010 la produzione si è spostata a PNC Park, che ospita la Squadra di Baseball dei Pittsburgh Pirates, per girare l'appassionante scena che segna il climax del film. Per dare maggior realismo alla sequenza, tre diverse truppe hanno effettuato le riprese durante una vera partita tra i Pittsburgh Pirates e i New York Mets, con un pubblico di oltre 26.000 persone. "E' stato favoloso ... ed è stato intenso perché avevamo solo poche ore per girare tutto", racconta Lautner.

E' stata una corsa contro il tempo per il cast e la truppe di ABDUCTION, e il tempo passava più velocemente di quanto tutti si aspettassero. La partita è durata solamente due ore e diciotto minuti, è stata la più breve della squadra in due anni. Come spiega Crowley, "Pensavamo che la partita sarebbe durata tre ore e un quarto. Praticamente ci hanno sottratto un'ora di tempo e non è che potessimo dire, 'Potete rallentare ragazzi? Non vi stiamo dietro'. Ma alla fine abbiamo girato dell'ottimo materiale. Siamo tutti molto orgogliosi del lavoro che abbiamo fatto".

Dopo la partita (vinta dai Pirates), la truppe ha occupato tutto il campo da baseball. "E' stata un'esperienza incredibile", afferma Crowley riguardo al lavorare assieme alla squadra e al management, "perché è uno stadio enorme e ci hanno lasciato totale libertà. Quando avevamo qualche problema tecnico ci aiutavano a risolverlo. L'organizzazione dei Pirates è stata un partner meraviglioso".

Nello stunt più spettacolare che vede protagonista Lautner, l'attore doveva scivolare giù per una scala mobile e poi atterrare a terra, un'idea che in origine è venuta in mente a Martin quando, assieme a Singleton, visitò per la prima volta il

campo. Martin ha coreografato lo stunt ed ha videoregistrato una dimostrazione della scena da mostrare al regista e all'attore. "Ho fatto vedere quel video a Taylor e lui ha esclamato 'Amico, lo faccio io quello,'" racconta Martin.

Lautner spiega, "Dopo che ho corso attorno all'intero stadio diverse volte, arrivo in un'area dove c'è una scala mobile sormontata da una grande vetrata, che arriva fino in fondo alla scala. Nathan salta su un corrimano, vede arrivare Kozlow, salta sulla vetrata e scivola fino a terra. E' stato uno stunt davvero fantastico. Non vedevo l'ora che arrivasse il giorno delle riprese di quella scena".

Singleton parla del grande coraggio di Lautner: "La cosa fantastica di Taylor è che riesce a fare molte cose che sono fisicamente complesse. Sa boxare. Conosce le arti marziali. Sa saltare con grande agilità. Credo fosse davvero eccitato all'idea di fare gran parte dei suoi stunt. Le persone che ammira molto come attori, Harrison Ford e Tom Cruise, fanno gran parte dei loro stunt nei loro film d'azione. Voleva fare questa esperienza. E' fantastico per me come regista perché poi in fase di montaggio non sono obbligato a fare grandi tagli nelle sue scene d'azione, essendo davvero lui quello che queste sequenze sbalorditive".

John Singleton ha il merito di aver saputo bilanciare l'azione, il dramma, la suspense e lo humour in ABDUCTION. "Credo sia stato capace di mescolare tutte queste cose in maniera brillante", conferma Sigourney Weaver parlando del regista. "C'è la pista della CIA, c'è una storia d'amore molto dolce, commovente e originale, c'è tanta avventura e molti stunt emozionanti. Ci vuole un regista davvero bravo per riuscire a tenere in piedi tutte le carte di questo castello".

La Collins dà il merito all'entusiasmo di Singleton, che è stato capace di creare la tensione energetica del film "Quando grida 'azione,' non grida solo 'azione,' ma, 'Okay, azione, via!' Si eccita molto e coinvolge anche tutti gli altri nella scena".

La Bello precisa che le due caratteristiche che definiscono lo stile registico di Singleton sono il pragmatismo e una grande sicurezza in sé stesso. "John è interessante", osserva l'attrice, "perché sa come una certa cosa apparirà sullo schermo. Lo so perché ho visto i suoi film. E sto imparando molto al riguardo da lui".

Smith ritiene che Singleton abbia un rapporto particolarmente buono con gli attori più giovani. "Non so se posso definirlo una 'figura paterna,' perché ha fatto il suo primo film quando aveva vent'anni. Probabilmente, aveva la stessa età che ha oggi Taylor. Ma il suo rapporto con gli attori giovani è davvero speciale. E' capace di fungere da guida. In questo film si è trovato benissimo con Taylor, lo ha aiutato molto a crescere sullo schermo".

"John è veramente bravo a lavorare con i giovani", concorda Lee Stollman. "L'ho visto lavorare con attori provenienti da altre professioni, che non hanno mai fatto niente in campo cinematografico, eppure riesce a renderli credibili e a ottenere delle performance fantastiche. John era la scelta perfetta per gestire le scene d'azione del film, il dramma e soprattutto il cast di questa pellicola".

In sostanza, il pubblico amerà non solo l'azione, il mistero e la suspense di ABDUCTION, ma anche il fatto di vedere il suo eroe sotto una nuova luce. "Prima di tutto", osserva il regista Singleton, "gli spettatori rimarranno davvero colpiti da quello che Taylor Lautner è riuscito a fare in questo film. Tutti sanno

che è un bel ragazzo. Ma vedendo quello che fa in questo film capiranno che è una nuova stella del cinema, che sta crescendo e che lo vedremo per molti anni a venire. Non è semplice vanteria affermare tutto ciò: in questo film Lautner riesce ad essere carismatico, romantico, affascinante e capace di picchiare duro. E cos'altro si potrebbe volere?"

## IL CAST

Grazie al suo talento naturale e alla partecipazione a numerosi film, **TAYLOR LAUTNER (Nathan)** si sta affermando sempre di più nell'ambito dell'industria cinematografica hollywoodiana.

Lautner tornerà a vestire i panni di 'Jacob Black', al fianco di Kristen Stewart e Robert Pattinson, in "The Twilight Saga: Breaking Dawn, Parte 1.

Nel 2010, Lautner è apparso nel film della Warner Bros, "Appuntamento con L'Amore". Nella pellicola, diretta da Garry Marshall, recita al fianco di un cast stellare, che include nomi come Jessica Biel, Bradley Cooper, Patrick Dempsey, Jennifer Garner, Anne Hathaway, Ashton Kutcher e Julia Roberts. Lautner ha esordito nel suo primo ruolo importante nel 2005, all'età di 13 anni era 'Shark Boy' in "Le Avventure di Sharkboy e Lavagirl in 3-D", per la regia di Robert Rodriguez.. Dopo pochi mesi è stato scelto per interpretare il personaggio di 'Eliot,' il figlio del rivale di Steve Martin, nel film per famiglie "Il Ritorno della Scatenata Dozzina".

In ambito televisivo Lautner è apparso in "Tutto in Famiglia", "Summerland", "The Bernie Mac Show" e "The Nick and Jessica Variety Hour".

A sei anni, Lautner ha iniziato a studiare karate e a 7 a vincere diversi tornei. Ben presto è stato invitato ad allenarsi assieme al sette volte campione del mondo di karate, Mike Chat, e a otto anni, ha rappresentato il suo paese in occasione dei campionati della World Karate Association. Ha dato prova del suo talento ottenendo il titolo di Junior World Forms and Weapons Champion, e vincendo tre medaglie d'oro. Successivamente, ha continuato a dar prova di sé nel circuito delle arti marziali. Nel 2003, a 11 anni, Lautner ha raggiunto il primo posto in diverse categorie, e nel corso dei successivi tre anni ha vinto per tre volte il Junior World Championship.

**LILY COLLINS (Karen)** è un astro nascente di Hollywood. Ha fatto il suo debutto cinematografico nel film candidato agli Academy Award® "The Blind Side", del 2010, dove recita al fianco dell'attrice premio Oscar® Sandra Bullock e di Tim McGraw. La pellicola è tratta dal libro di Michael Lewis, intitolato "The Blind Side: Evolution of a Game", e racconta la storia di un adolescente che viene reclutato da un college per entrare in un programma che prepara i giocatori con la prospettiva di farli entrare nella NFL.

La Collins di recente è stata scelta per il ruolo di 'Bianca Neve' nell'attesissimo "Brothers Grimm: Snow White". Nel film, Lily recita al fianco dell'attrice premio Oscar® Julia Roberts e di Armie Hammer.

Molto presto la vedremo nel film di Screen Gems, dal titolo "Priest", con Paul Bettany, Karl Urban e Stephen Moyer. La pellicola, diretta da Scott Stewart,

ruota attorno alla storia di un prete guerriero che disobbedisce alla legge della chiesa alleandosi con uno sceriffo e una sacerdotessa per scovare un gruppo di vampiri ribelli che hanno rapito suo nipote. "Priest" è uscito negli Stati Uniti in 3D il 13 maggio del 2011.

La Collins presto inizierà a girare "Mortal Instruments" basato sulla popolare serie di libri della scrittrice Cassandra Clare, e racconta la storia di una ragazza che scopre la verità sul suo passato e sulla sua discendenza, mentre è alla ricerca di sua madre, che è stata rapita.

Nel 2009, la Collins è apparsa sul piccolo schermo nei due episodi finali della prima stagione di "90210", dove interpreta il ruolo di 'Phoebe,' una studentessa della West Beverly High School, e rivale di 'Annie'.

La Collins ha diverse passioni. E' una giornalista ed una presentatrice televisiva. Si è occupata del servizio sull'inaugurazione presidenziale, per conto di Nickelodeon, e della Convention Nazionale dei Democratici e dei Repubblicani, per Seventeen Magazine. Inoltre ha scritto alcuni articoli per CosmoGIRL! Magazine, ed è stata la presentatrice di "Hollywood Hang" e di "Countdown to Kids' Choice!" in onda su Nickelodeon, e di "Live from the Red Carpet at the Oscars" per E! Network.

Agli Spanish "Glamour" Awards di Madrid la Collins ha ricevuto il premio Best International Model Award. Inoltre, per i suoi successi come presentatrice, le è stato conferito il premio "One to Watch" in occasione degli Young Hollywood Awards del 2008.

La Collins è stata anche la presentatrice degli "Hollywood Style Awards", di Hollywood Life Magazine, a Los Angeles. Nel corso della serata sono state premiate celebrità, stilisti e designer; tra cui Rachel Bilson, Jessica Simpson e Monique Lhuillier.

La Collins ha scoperto la passione per il giornalismo all'età di 15 anni, quando ha iniziato a lavorare per il famoso magazine di moda Ellegirl UK, per il quale ha creato una pagina che descriveva ai lettori le attuali tendenze in voga ad Hollywood e i posti più cool di Los Angeles.

Non è estranea alla macchina da presa, l'industria dell'intrattenimento è stata una parte importante della sua vita sin da quando è nata, nel West Sussex, in Inghilterra. Ha iniziato a recitare quando era ancora una bambina, con un ruolo nella versione inglese della serie televisiva "Growing Pains". Dopo essersi trasferita negli Stati Uniti a sei anni, ha iniziato a studiare presso la Youth Academy for Dramatic Arts.

Quando non lavora, la Collins frequenta la Annenberg School for Communications, dell'Università del Sud della California, dove studia Comunicazione.

E' la prima rappresentante del college a far parte del consiglio di amministrazione del Maple Counseling Center, e si occupa del programma "teens helping teens", attraverso alcuni gruppi di supporto. Continuando a studiare all'Università spera di sviluppare ulteriormente le sue abilità in ogni settore. La sua ambizione, intelligenza e bellezza le garantiscono un successo professionale anche negli anni a venire.

La Collins attualmente vive a Los Angeles.

**ALFRED MOLINA (Burton)** è un attore di grande successo, interprete di una serie di ruoli eterogenei e celebri, che gli hanno permesso di godere di una carriera lunga e costellata di successi, sia in ambito cinematografico, che televisivo e teatrale. Prima di apparire in "Law & Order: Los Angeles", prodotto da Dick Wolf, lo abbiamo visto nel 2010, nell'acclamato film "An Education" e di recente ha girato una commedia per la BBC, dal titolo "Roger & Val Have Just Got In". Alla fine dell'autunno del 2009, Molina è apparso a teatro, in Inghilterra, nell'acclamata produzione della Donmar Warehouse di "Red", che poi ha esordito anche a Broadway ad Aprile del 2010. Per la sua performance in "Red" ha ricevuto una nomination ai Tony.

Nell'estate del 2010, Molina è stato interprete di due film della Disney, prodotti da Jerry Bruckheimer, "Prince of Persia-Le Sabbie del Tempo" e "L'Apprendista Stregone".

Nel 2002, Molina ha ottenuto delle critiche entusiastiche oltre che alcune nomination premi prestigiosi, come quello per il Migliore Attore non Protagonista, per "Frida", dove l'attore recita al fianco di Salma Hayek.

Tra i suoi ruoli più recenti lo ricordiamo in "La Pantera Rosa 2", con Steve Martin, e in "The Tempest", della regista Julie Taymor, con Helen Mirren e Russell Brand.

Nel 1979, ha riscosso grande successo (ed ha vinto un Plays and Players Award nella categoria Most Promising New Actor) col ruolo di 'The Maniac', in "Accidental Death of an Anarchist", in scena al London's Half Moon Theatre.

Due anni dopo, ha debuttato nel suo primo film Americano, in "I Predatori dell'Arca Perduta" e poi è apparso nel dramma di Stephen Frears, dal titolo "L'Importanza di Chiamarsi Joe".

La carriera di Molina è fiorita nel decennio successivo, con ruoli in film come "Un Incantevole Aprile" di Mike Newell, l'adattamento cinematografico di David Jones del romanzo di Kafka, "Il Processo"; e in "Mai Senza Mia Figlia". Inoltre ha recitato in "Maverick", ed ha interpretato il piccolo ma centrale ruolo di uno spacciatore folle nel film di Paul Thomas Anderson candidato agli Oscar®, "Boogie Nights-L'Altra Hollywood".

Molina è tornato a lavorare assieme ad Anderson nel drammatico "Magnolia", che gli ha fatto ottenere alcune candidature ai SAG, tra cui quella per il Miglior Cast. Tra gli altri film di cui è stato interprete vale la pena citare "Specie Mortali", "L'Uomo che Sapeva Troppo Poco", "Anna Karenina" di Bernard Rose, "Celebrity" di Woody Allen e "Gli Imbroglioni" di Stanley Tucci.

Molina ha collezionato la sua terza candidatura ai SAG, per il Miglior Cast, per la commedia romantica candidata agli Oscar® "Chocolat", di Lasse Hallström, e poi è tornato a lavorare assieme a Hallström e al fianco di Richard Gere in "L'Imbroglione-The Hoax". Inoltre, è stato il cattivissimo 'Dr. Otto Octavius,' alias Dr. Octopus, nel blockbuster di Sam Raimi, "Spider-Man 2".

Molina è inoltre apparso in "Identità", "Coffee and Cigarettes" di Jim Jarmusch, "Il Codice Da Vinci" di Ron Howard, "La Mia Vita Senza Me" di Isabel Coixet, "Luther-Genio, Ribelle, Liberatore", dramma autobiografico di Eric Till, nel thriller "Crónicas", nell'adattamento cinematografico di Kenneth Branagh della commedia di Shakespeare "As You Like It-Come Vi Piace", in "Seta" di François Girard e in "The Moon and the Stars" di John Irvin.

In ambito teatrale ha recitato anche in alcuni ruoli per i quali ha ricevuto la candidatura ai premi Tony Award, nelle produzioni di Broadway di "Fiddler on the Roof", "Art" e di "The Cherry Orchard", con Annette Bening.

**JASON ISAACS (Kevin)** E' un attore che è stato candidato ai Golden Globe®, ai BAFTA e ai Critic's Circle. Di recente è stato scelto per il ruolo del protagonista maschile nel dramma della NBC "Awake", di cui è anche produttore. Le riprese sono iniziate ad agosto di quest'anno a Los Angeles, e l'attore recita al fianco di Maria Bello e Wilmer Valderrama.

Isaacs di recente ha recitato accanto a Matt Damon nell'action thriller di Paul Greengrass, "Green Zone", ed è apparso anche nella pellicola indipendente "Skeletons". Ha prestato la sua voce nel film di animazione della Disney "Cars 2", ed è stato tra gli interpreti di "Green Lantern: Emerald Knights".

Jason è apparso di recente nella serie della BBC "Case Histories", tratta dai romanzi best seller di Kate Atkinson, in cui lo vediamo recitare nel ruolo del famoso detective 'Jackson Brodie.'

Questa estate è tornato a vestire i panni di 'Lucius Malfoy,' il personaggio che aveva già interpretato in "Harry Potter e la Camera dei Segreti", "Harry Potter e il Calice di Fuoco", "Harry Potter e L'Ordine della Fenice" e "Harry Potter e I Doni della Morte - Parte 1".

Inoltre è stato interprete e produttore esecutivo della pellicola drammatica sui nazisti, dal titolo "Good-L'Indifferenza del Bene", per la quale ha ottenuto una candidatura ai London Film Critics Circle Award come Migliore Attore non

Protagonista. Tra i riconoscimenti da lui ottenuti di recente, ricordiamo la candidatura ai Golden Globe® per il Migliore Attore, per il lavoro svolto nella serie della BBC, "The State Within", e quella ai BAFTA TV per il Migliore Attore, per il ruolo nel telefilm della BBC, "The Curse of Steptoe".

Isaacs si è imposto all'attenzione del pubblico per la prima volta nel 2000, con la sua interpretazione nel ruolo del crudele 'Colonello William Tavington', nel film di Roland Emmerich "Il Patriota", che gli ha valso una nomination ai London Film Critics' Circle Award come Migliore Attore non Protagonista.

Nel 2001, ha interpretato il ruolo di una drag queen nel remake di "Sweet November-Dolce Novembre", e quello del 'Capitano Mike Steele' nel film drammatico di Ridley Scott, "Black Hawk Down".

Successivamente lo abbiamo visto in "Windtalkers" di John Woo, nella commedia romantica "Passionada", e nel film d'azione "Lo Smoking" con Jackie Chan.

Nel 2003, ha interpretato il doppio ruolo di 'Capitan Uncino' e di 'Mr. Darling' in "Peter Pan" di P.J. Hogan.

Isaacs ha girato diversi film assieme al regista Paul Anderson: è apparso in "Punto di non Ritorno", "Soldier" e "Shopping", ed ha fatto un cameo in "Resident Evil".

Tra gli altri film di cui è stato interprete ricordiamo anche "Fine di Una Storia", "Armageddon-Giudizio Finale" e "Dragonheart", e le pellicole indipendenti "Friends with Money", "Tennis, Anyone?" "The Chumscrubber", "Nine Lives", "Hotel", "The Last Minute" e "Divorcing Jack- La Notte di Starkey".

Sul piccolo schermo, Isaacs è apparso per tre stagioni nella serie vincitrice del premio Peabody Award, "Brotherhood". Sempre in ambito televisivo lo abbiamo visto anche nel telefilm "Scars" di Channel 4, in un ruolo ricorrente in "The West Wing" e in "Entourage". All'inizio della sua carriera ha recitato per due stagioni nella serie di successo Britannica "Capital City", ed è apparso anche nella controversa miniserie della BBC, "Civvies".

A teatro è stato 'Louis' nella produzione del Royal National Theatre di "Angels in America - Parts 1 & 2".

E' apparso in occasione di cinque Festival di Edimburgo, e in numerose produzioni presso il West End londinese, tra cui il recente revival di "The Dumb Waiter" di Harold Pinter.

Isaacs è nato a Liverpool ed ha frequentato la Bristol University, dove ha diretto e\o è stato interprete di oltre 20 produzioni teatrali. Successivamente si è laureato presso la prestigiosa Central School of Speech and Drama di Londra.

**MARIA BELLO (Mara)** è riuscita ad imporsi nell'industria grazie alla sua formidabile e abbagliante presenza. Maria è una donna bellissima e di grande cultura che è riuscita a catturare il pubblico grazie ad una serie di ruoli sempre diversi in film come "The Cooler" con William H. Macy (Nomination ai Golden Globe® e ai SAG); "A History of Violence" diretto da David Cronenberg e interpretato da Viggo Mortensen e Ed Harris (vincitore del NY Film Critics e nomination ai Golden Globe®); "World Trade Center"; di Oliver Stone "Thank You For Smoking"; e "Il Club di Jane Austen". Inoltre, è stata la protagonista, accanto a Brendan Fraser, di "La Mummia 3: La Tomba dell'Imperatore Dragone"; l'abbiamo vista nel controverso film di Alan Ball, "Niente Velo Per Jasira" e, accanto a William Hurt, in "Yellow Handkerchief".

Più recentemente la Bello è apparsa nella commedia di successo di Adam Sandler, "Un Weekend Da Bamboccioni" con Kevin James; e nel drammatico "The Company Men" di John Wells.

Presto la vedremo al fianco di Michael Sheen in "Beautiful Boy", e pi sarà la stella della nuova serie della NBC, dal titolo "Prime Suspect", dove interpreta il ruolo del detective 'Jane Timoney.'

Tra gli altri film di cui è stata interprete vale la pena citare anche "Auto Focus" con Greg Kinnear; "Permanent Midnight" con Ben Stiller; "Payback-La Rivincita di Porter" con Mel Gibson; "Flicka-Uno Spirito Libero" con Tim McGraw; "Duets"; di Bruce Paltrow, "Le Ragazze del Coyote Ugly"; di Jerry Bruckheimer, "Secret Window" con Johnny Depp; "Silver City" con Chris Cooper; e "Assault on Precinct 13" con Ethan Hawke.

La Bello ha fatto il suo debutto televisivo accanto a Scott Bakula in "Mr. & Mrs. Smith". Inoltre ha recitato per una stagione nel ruolo dell'appassionata e testarda pediatra 'Anna Del Amico' nell'acclamata serie televisiva "ER".

La Bello dedica il suo tempo per migliorare la vita delle Donne Haitiane, a questo scopo ha creato la "We Advance", un'organizzazione il cui scopo è far sì che le donne haitiane collaborino tra di loro per rendere la salute una priorità e per fermare la violenza che viene perpetrata su di loro all'interno delle loro comunità. Tra le altre organizzazioni di cui fa parte ci sono la Artists for Peace and Justice (APJ), Save Darfur, e Vital Voices.

L'attrice candidata agli Academy Award® e vincitrice del Golden Globe® **SIGOURNEY WEAVER (Dottoressa Bennett)** ci ha regalato una lunga serie di ruoli memorabili, sia drammatici che comici, da quello di 'Ripley' in "Alien" a quello di 'Dian Fossey' in "Gorilla Nella Nebbia". Nel corso degli anni, ha sempre affascinato gli spettatori ed è diventata una delle attrici più stimate sia in ambito cinematografico che teatrale.

La Weaver è nata e ha studiato a New York City, si è laureata alla Stanford University ed ha conseguito un Master presso la Yale School of Drama. Il suo primo lavoro da professionista è stato come sostituta nella produzione di Sir John Gielgud di "The Constant Wife", con Ingrid Bergman.

Sigourney Weaver ha fatto il suo debutto cinematografico nel blockbuster "Alien" di Ridley Scott. Successivamente ha interpretato di nuovo il ruolo di 'Ripley' in "Alien-Scontro Finale" di James Cameron - che le ha fatto ottenere le nomination agli Academy Award® e ai Golden Globe® come Migliore Attrice - in "Aliens 3" di David Fincher - del quale è anche co-produttrice - e in "Alien Resurrection" di Jean-Pierre Jeunet.

Dopo "Alien", la Weaver è stata interprete di tre film di successo: "Gorilla Nella Nebbia" in cui interpreta il ruolo della scienziata 'Dian Fossey,' la commedia di Mike Nichols, "Una Donna in Carriera", e "Ghostbusters II".

La Weaver ha ricevuto la sua seconda e terza candidatura agli Academy Award® e un Golden Globes® per le sue performance in "Gorilla Nella Nebbia" e "Una Donna in Carriera".

Tra gli altri film di cui è stata interprete ricordiamo anche il thriller "Copycat-Omicidi In Serie"; la commedia "Jeffrey" di Paul Rudnick; l'avvincente adattamento cinematografico di Roman Polanski di "La Morte e La Fanciulla" ; "Mystery" con Michael Caine; "1492: La Conquista del Paradiso" diretto da Ridley Scott e interpretato da Gerard Depardieu; "Uno Scomodo Testimone" con William Hurt; e il film live-action di Showtime "BiancaNeve Nella Foresta Nera", tratto dalla fiaba originale dei fratelli Grimm, che le ha valso la candidatura agli Emmy® e agli Screen Actors Guild.

Nel 1997 la Weaver si è unita al cast dell'acclamato film di Ang Lee "Tempesta di Ghiaccio" dove recita al fianco di Kevin Kline, Joan Allen, Elijah Wood e Christina Ricci. La sua performance in questa pellicola le ha valso un BAFTA, una nomination ai Golden Globe® e agli Screen Actors Guild come Migliore Attrice non Protagonista. Successivamente ha regalato una performance straordinaria in "La Mappa del Mondo", diretto da Scott Elliott e tratto dal romanzo di Jane Hamilton. Questo ruolo le ha fatto ottenere ovunque ottime critiche oltre che una candidatura ai Golden Globe® come Migliore Attrice.

Ha deliziato il pubblico grazie alle sue doti comiche, al fianco di Tim Allen e Alan Rickman, nella commedia fantascientifica "Galaxy Quest" di Dean Parisot; A cui ha fatto seguito la popolare commedia "Heartbreakers-Vizio di Famiglia", con Gene Hackman e Jennifer Love-Hewitt.

Nel 2003, la Weaver è apparsa nella commedia di successo dal titolo "Holes-Buchi nel Deserto", di Andy Davis e in "The Guys", interpretato da Anthony LaPaglia e diretto da Jim Simpson. Successivamente è stata tra i

protagonisti di "The Village", di M. Night Shamalyan, ed ha ricevuto critiche entusiastiche per la sua performance in "Imaginary Heroes" scritto e diretto da Dan Harris.

Oltre che un'attrice di cinema Sigourney Weaver è anche un'attrice di teatro. E' apparsa Off-Off Broadway in "The Nature and Purpose of the Universe", "Titanic" e "Das Lusitania Songspiel" di Christopher Durang. Lei e Durang hanno scritto assieme "Das Lusitania" che ha valso ad entrambi le nomination ai Drama Desk.

E' apparsa anche in numerose produzioni Off-Broadway, a New York, ed ha lavorato con sceneggiatori come John Guare, Albert Innaurato, Richard Nelson e Len Jenkin.

In ambito regionale si è esibita nelle opere di Pinter, Williams, Feydeau e Shakespeare.

Inoltre è apparsa nella mini-serie di PBS, dal titolo "The Best of Families".

La Weaver ha ricevuto una nomination ai Tony Award per la sua interpretazione a Broadway in "Hurlyburly", di Mike Nichols. Ha interpretato il ruolo di Portia nella produzione della Classic Stage Company di New York de "Il Mercante di Venezia". Nel 1996, ha fatto ritorno a Broadway nella produzione del Lincoln Center di "Sex and Longing", scritto da Christopher Durang.

La Weaver è stata interprete di due premiere mondiali di A.R. Gurney: "Crazy Mary" presso il Playwrights Horizons e "Mrs. Farnsworth" presso il Flea Theater.

Inoltre è apparsa nella commedia di Neil LaBute, dal titolo "The Mercy Seat", con Liev Schreiber, che John Lahr del "New Yorker" ha descritto come "delle performance profonde e concentrate come non se ne vedevano a New York da molte stagioni". La Weaver è stata anche la protagonista di "The Guys", di Jim Simpson, presso il Flea Theatre. "The Guys" racconta la storia di un capo pompieri dopo gli eventi del 11 settembre.

Tra gli altri film di cui è stata interprete, ricordiamo anche "Infamous-Una Pessima Reputazione" con Toby Jones e Sandra Bullock; "The TV Set" di Jake Kasdan; "Snow Cake", con Alan Rickman; "Crazy on the Outside" di Tim Allen; "The Girl in the Park", con Kate Bosworth; "Prospettive di un Delitto" con Dennis Quaid e Forrest Whitaker; la commedia di Tina Fey/Amy Poehler "Baby Mama"; e la commedia di Andy Fickman "Ancora Tu!" con Jamie Lee Curtis, Kristen Bell e Betty White.

Nel 2008, la Weaver ha prestato la sua voce nel film di animazione di grande successo, "Wall-E", e, assieme a Matthew Broderick, Dustin Hoffman e Emma Watson, in "Le Avventure del Topino Despereaux".

Nel Dicembre del 2009, l'abbiamo vista in "Avatar", di James Cameron, il film che ha incassato di più nella storia del cinema. "Avatar" ha vinto il Golden

Globe® per il Miglior Film, categoria per la quale ha anche ricevuto la nomination agli Academy Award®. Più recentemente, la Weaver è apparsa in "Benvenuti a Cedar Rapids" con John C. Reilly, Anne Heche ed Ed Helms; ed in "Paul" con Simon Pegg, Seth Rogen, Kristen Wiig e Jason Bateman.

Tra i suoi film di prossima uscita, ricordiamo "Vamps" diretto da Amy Heckerling e interpretato da Alicia Silverstone e Mabrouk El Mechri e "The Cold Light of Day" con Bruce Willis. Di recente ha ultimato le riprese di "Rampart" con Steve Buscemi e Robin Wright e di "Red Lights" con Robert De Niro.

In ambito televisivo la Weaver ha ricevuto le nomination agli Emmy, agli Screen Actors' Guild e ai Golden Globe® per la sua strepitosa performance nel ruolo di 'Mary Griffith' in "Prayers for Bobby", in onda su Lifetime, che è stato anche nominato agli Emmy® e ai Golden Globe® nella categoria Outstanding Made for Television Movie.

**DENZEL WHITAKER (Gilly)** è famoso principalmente per aver interpretato un ruolo nel film "The Great Debaters", del 2007, dove recita al fianco di Denzel Washington. Ha iniziato a recitare sette anni fa, dopo essere apparso in alcuni commercial nazionali. Il primo film in cui ha recitato è stato "Training Day", dove interpreta una piccola parte. A questa hanno fatto seguito alcune apparizioni in show televisivi come "One on One", "All That", "ER" e "CSI". Nel 2009, Denzel è stato scelto per recitare nel pilot della ABC, di "House Rules", ed ha interpretato un ruolo ricorrente nell'acclamata serie della ABC, "Brother sand Sisters". Nel 2010, è apparso nel thriller di Wes Craven, "My Soul To Take".

Whitaker è nato in California, ama scrivere sceneggiature, giocare a basket e golf, ballare l'hip-hop, è appassionato di animazione digitale e apprezza molto il cinema indipendente.

Adora tutto ciò che ha a che fare con la tecnologia e i gadget. Denzel ama anche lavorare sui motori delle sue macchine nel suo tempo libero.

I suoi mentori sono Denzel Washington e Forest Whitaker, e aspira a diventare un attore e un regista in grado di intrattenere il pubblico.

**MICHAEL NYQVIST (Kozlow)** il suo primo ruolo importante è stato nel film del 2000, dal titolo "Together", di Lukas Moodysson. La pellicola ha riscosso un grande successo internazionale e ha fatto ottenere a Nyqvist la sua prima candidatura al premio Guldbagge, come Migliore Attore. In seguito è stato il protagonista della commedia romantica svedese "The Guy in the Grave Next Door", di Kjell Sundvall. La pellicola racconta la storia d'amore tra un contadino che vive in campagna e una bibliotecaria di città, mettendo in

evidenza le differenze tra la classe operaia e la classe medio alta. Per il ruolo del contadino in questo film, Nyqvist ha vinto un Guldbagge come Migliore Attore.

Nel 2004, ha interpretato il ruolo del protagonista, 'Daniel Daréus,' musicista e maestro d'orchestra, nel film candidato agli Academy Award® come Miglior Film Straniero, "As It Is in Heaven", di Kay Pollak. "As It Is in Heaven" è uno dei film svedesi più visti, e questo particolare ruolo metteva in evidenza la capacità di Nyqvist di riuscire a dimostrare tenerezza e vulnerabilità e contemporaneamente rabbia e astio.

Nel 2006, l'attore è apparso in "Suddenly", di Johan Brisinger. In "Suddenly", Nyqvist interpreta il ruolo di Lasse – un uomo che deve affrontare l'improvvisa morte della moglie e del figlio.

Nel 2007, Nyqvist ha vestito i panni dell'ambasciatore svedese Harald Edelstam, in "The Black Pimpernel". Edelstam è considerato un eroe per aver salvato diverse persone che erano state condannate a morte in Cile durante e dopo il colpo di stato militare del settembre del 1973.

Nyqvist ha catturato l'attenzione del pubblico con la sua performance nel ruolo di 'Mikael Blomkvist', in "Uomini che Odiano Le Donne" (titolo originale svedese: "Män som hatar kvinnor"), "La Ragazza Che Giocava Con Il Fuoco" (titolo originale svedese: "Flickan som lekte med elden") e "La Regina Dei Castelli di Carta" (titolo originale svedese: "Luftslottet som sprängdes"), tratti dalla "Millennium Trilogy" di Stieg Larsson.

Nyqvist ha sempre rappresentato la prima scelta nella lista dei potenziali interpreti del ruolo di 'Blomkvist,' ma è stato il suo carisma che gli ha permesso di ottenere questo ruolo. Il regista di "Uomini che Odiano Le Donne", Neils Arden Oplev, ha trovato tutto quello che cercava in Nyqvist : qualcuno con il giusto look, il giusto charm e la giusta simpatia.

Nyqvist è stato scelto per recitare nell'adattamento cinematografico del romanzo di Henning Mankell, dal titolo "Il Cinese". Inoltre fa parte del cast permanente del Royal Dramatic Theatre di Stoccolma.

Sarà uno degli interpreti di "Mission: Impossible-Prortocollo Fantasma", di Brad Bird.

## I FILMMAKER

**JOHN SINGLETON (Regista)** ha l'onore di essere stato la persona più giovane (a 24 anni) oltre che il primo Afro Americano in assoluto ad aver ricevuto la candidatura agli Academy Award® per la Migliore Regia. Il suo primo film, "Boyz N the Hood-Strade Violente", del 1991, ha il merito di aver fatto conoscere le difficoltà degli abitanti di South Central Los Angeles al pubblico mainstream. La pellicola ha avuto un grande successo di box office, e ha valso al regista le candidature agli Oscar® per la Migliore Regia e per la Migliore Sceneggiatura Originale.

Tra gli altri film di cui è stato sceneggiatore/regista/produttore ricordiamo: "Poetic Justice", "L'Università dell'Odio", "Shaft" e "Baby Boy-Una Vita Violenta". Inoltre, ha diretto "Rosewood", "2 Fast 2 Furious" e "Four Brothers-Quattro Fratelli". Attraverso la sua società, la New Deal Productions, ha prodotto le pellicole indipendenti "Hustle & Flow-Il Colore della Musica", "Black Snake Moan" e "Illegal Tender". Singleton si è laureato presso la School of Cinematic Arts dell'Università del Sud della California.

**SHAWN CHRISTENSEN (Sceneggiatore)** è un musicista/sceneggiatore/regista che vive a New York City.

Si è laureato presso il Pratt Institute, con una specializzazione in Illustrazione e in Graphic Design. Durante gli anni del college, per mantenersi vendeva i suoi dipinti; in quegli stessi anni ha formato la rock band dei Stellastarr\*, che nel 2003 ha firmato un contratto discografico con la RCA Records. Mentre era impegnato nel tour di presentazione del loro primo album, Shawn ha scritto una sceneggiatura dal titolo "Sidney Hall", assieme a Jason Dolan, che poi ha venduto alla Scott Free Productions. Successivamente, ha venduto un'altra sceneggiatura, intitolata "Karma Coalition", alla Warner Brothers.

Shawn e Jason sono gli autori della sceneggiatura del film "Enter Nowhere", di cui sono anche produttori esecutivi; nel cast della pellicola ricordiamo Sara Paxton e Scott Eastwood. "Enter Nowhere" sarà presentato il prossimo autunno allo ScreamFest di Los Angeles.

Presto Shawn dirigerà un film intitolato "Sidney Hall". Tra i progetti che ha diretto vale la pena segnalare anche due cortometraggi: "Brink", che è stato scelto nella selezione ufficiale del Tribeca Film Festival del 2011, e "Curfew", attualmente in fase di post-produzione.

**DOUG DAVISON (Produttore)** il suo primo film di successo a Hollywood è stato il thriller "The Grudge", con Sarah Michelle Gellar, basato sul

thriller giapponese del 2000 dal titolo "Ju-On", di Takashi Shimizu. Attualmente, la pellicola detiene il record di film horror che ha incassato di più nel weekend di apertura; in totale il film ha incassato oltre 187 milioni di dollari in tutto il mondo.

"The Grudge 2" è uscito nelle sale statunitensi a ottobre del 2006, nel cast del film ricordiamo Amber Tamblyn e Sarah Michelle Gellar, per la regia di Takashi Shimizu. "The Grudge 2" è balzato in cima alla classifica dei box office con 22 milioni di dollari incassati nel solo weekend di apertura. Ottobre del 2006 ha visto anche l'uscita di "The Departed-Il Bene e Il Male", un crime thriller della Warner Bros., di cui Davison è stato il produttore esecutivo; il film, diretto da Martin Scorsese e interpretato da Jack Nicholson, Matt Damon e Leonardo DiCaprio ha incassato 27 milioni di dollari nel suo primo weekend di uscita e oltre 289 milioni di dollari in tutto il mondo. "The Departed" ha vinto quattro Academy Award®: come Miglior Film, Migliore Regia, Migliore Sceneggiatura e Miglior Montaggio.

Davison ha prodotto "The Grudge" e "The Departed" attraverso la Vertigo Entertainment, una società di sviluppo e produzione cinematografica da lui co-fondata nel 2001, e che lui stesso ha diretto fino al 2010. Successivamente, nel settembre del 2011, ha fondato la società Quadrant Pictures.

Il primo film prodotto dalla Vertigo, "The Ring", della DreamWorks, (tratto dal popolare horror giapponese del 1998 di Hideo Nakata), ha ottenuto grande successo in tutto il mondo, arrivando ad incassare oltre 250 milioni di dollari. Hideo Nakata ha poi diretto il sequel, "The Ring Two" (tratto dal sequel giapponese, intitolato "Ringu 2" da lui stesso diretto), che alla sua uscita, a marzo del 2005, ha battuto tutti gli altri film. Quello stesso anno, Davison ha prodotto un altro adattamento di un film horror giapponese, dal titolo "Dark Water" (basato sul romanzo di Koji Suzuki), diretto da Walter Salles e interpretato dall'attrice vincitrice dell'Oscar® Jennifer Connelly. Nel film la Connelly è alle prese con un edificio infestato dai fantasmi.

All'inizio del 2006 è uscito nelle sale statunitensi "La Casa Sul Lago del Tempo", una pellicola romantica della Warner Bros., con Keanu Reeves e Sandra Bullock, che ha incassato oltre 100 milioni di dollari in tutto il mondo.

Davison recentemente ha prodotto "Quarantena", un horror thriller di Sony/ Screen Gems, con Jennifer Carpenter e Jay Hernandez, diretto da John Dowdle, che ha incassato oltre 41 milioni di dollari in tutto il mondo; e "The Strangers", un suspense thriller della Universal, con Liv Tyler e Scott Speedman, scritto e diretto da Bryan Bertino. Quest'ultimo ha incassato oltre 81 milioni di dollari in tutto il mondo. Vale la pena ricordare che sia "Quarantena" che "The Strangers" sono costati meno di 12 milioni. Davison ha poi co-prodotto il film di

animazione della Dreamworks "Dragon Trainer" che complessivamente ha incassato più di 475 milioni di dollari.

Davison ha oltre 30 progetti di dimensioni e budget variabili in corso di sviluppo presso ogni maggiore studio cinematografico di Hollywood. Tra di essi ci sono: una nuova versione di "Buffy l'Ammazzavampiri" per la Warner Bros., un film basato sulla marca di giochi Lego, per la Warner Bros., un film di avventura intitolato "Leonardo Da Vinci and the Soldiers of Forever", ispirato alla vita dell'uomo del rinascimento, sempre per la Warner Bros., e un remake del thriller coreano di successo "Old Boy", per Mandate Pictures.

Davison è nato a Washington, D.C.

Ha frequentato la Hotchkiss School e poi l'Hamilton College di New York. Dopo essersi laureato in Letteratura Inglese, si è trasferito a New York City, dove ha iniziato a lavorare nell'industria cinematografica. Inizialmente ha lavorato come assistente di produzione in "Die Hard: Duri a Morire", poi come lettore di sceneggiature presso la New Line Cinema. Dopo essersi trasferito a Los Angeles, Davison ha iniziato a lavorare presso la William Morris e poi alla Mad Chance Productions dove, sotto la tutela di Andrew Lazar, ha lavorato come direttore dello sviluppo della società e successivamente ha ottenuto la carica di Presidente di Produzione. Durante la sua permanenza in carica presso la Mad Chance, Davison ha lavorato in pellicole come "Space Cowboys", di Clint Eastwood; "Cats and Dogs"; "Agente Smart-Casino Totale"; e "Confessioni di una Mente Pericolosa", il film che ha segnato il debutto alla regia di George Clooney.

**ELLEN GOLDSMITH-VEIN (Produttrice)** è l'Amministratrice Delegata e la fondatrice del Gotham Group, una società di management e di produzione che si occupa di rappresentare alcune delle menti più creative di Hollywood. Tra i suoi clienti vanta oltre 500 tra i migliori registi, sceneggiatori, produttori, illustratori e artisti, oltre che editori di libri e fumetti e studi di animazione. Il Gotham Group si è costruito una solida reputazione per la sua eccellenza creativa in tutte le aree dell'industria dell'intrattenimento. Sotto la leadership di Ellen, il Gotham Group si occupa di produrre diversi progetti, sia film live-action che film di animazione, che infrangono continuamente nuove barriere e sfidano le convenzioni.

La Goldsmith-Vein è stata la produttrice del film "Spiderwick: Le Cronache" per Paramount/Nickelodeon, basato sulla serie di libri fantasy scritti da Tony DiTerlizzi e Holly Black. Grazie ad un accordo di prelazione, unico nel suo genere, con Sony Pictures Animation, Gotham si sta occupando di produrre "Futuropolis", che sarà diretto da Stephan Franck.

Tra gli altri film imminenti prodotti dalla società, ci sono "Dark Life" per Disney, per la regia di Bob Zemeckis; "Maze Runner" di Noah Oppenheim, tratto dalla serie di romanzi best seller per adulti scritti da James Dashner, per la Fox; "Wake" scritto da Chris Landon e interpretato da Miley Cyrus, per la Paramount; "The Devil You Know", di Shawn Levy, per la 20<sup>th</sup> Century Fox; e "Ghostopolis", basato sulla graphic novel di Doug TenNapel e interpretato da Hugh Jackman, per la Disney.

Inoltre, Gotham si sta occupando di produrre "Let the Great World Spin" basato sul romanzo vincitore del National Book Award, dello scrittore Colum McCann, che sarà diretto da JJ Abrams, per la Paramount.

In ambito televisivo Gotham ha prodotto la versione Americana dell'acclamata serie inglese di Aardman Animations, "Creature Comforts American", che nel 2008 ha ricevuto il premio Annie Award nella categoria Best Animated Television Production, e che è stata nominata ai Primetime Emmy® del 2008.

Quest'anno Gotham ha prodotto un pilot per la FOX, scritto da Phil Rosenthal ("Tutti Amano Raymond") e Rob Lazebnik e interpretato da Billy Crystal e Robin Williams.

Grazie alla loro sconfinata esperienza Ellen Goldsmith-Vein e il Gotham Group continuano a rimanere in prima linea nel panorama dei media che è in perenne evoluzione.

**LEE STOLLMAN (Produttore)** dirige la divisione film live-action del Gotham Group, una società di management e di produzione con base a Los Angeles.

"Abduction" segna il debutto di Stollman come produttore.

Dopo un'invidiabile carriera come talent agent, Stollman è passato alla produzione nel 2008. Prima di unirsi al Gotham, per sei anni, ha rappresentato sceneggiatori, attori e registi, presso il dipartimento film della Endeavor. L'impressionante lista di clienti di Stollman includeva attori come Alan Arkin, Steve Buscemi, Matt Dillon, Jessica Alba, Kevin James, Steve Zahn, Ray Liotta, Michelle Yeoh, Connie Nielsen, e registi come John Woo, Mathieu Kassovitz, Conrad Vernon, Greg Popp e Michele Ohayon.

Stollman ha iniziato la sua carriera presso la William Morris Agency nel 1989, ha fatto parte del loro famoso programma di addestramento per gli agenti. In veste di agente cinematografico, Stollman si è fatto un nome nell'ambito del cinema indipendente; è famoso l'aneddoto secondo il quale abbia scoperto lui uno sceneggiatore/regista che ancora non era stato notato e che stava per dirigere il suo primo film, intitolato "Le Iene". Il film è stato presentato in

anteprima al Sundance Film Festival ed è stato un successo immediato. Il suo regista, Quentin Tarantino, avrebbe cambiato la storia del cinema negli anni '90.

Presso la William Morris, Stollman ha operato in veste di Direttore, occupandosi di rappresentare artisti come Bruce Willis, Alec Baldwin, John Travolta, Kevin Bacon, Ving Rhames, Ray Romano, Jon Stewart, Danny Glover, Chow Yun-Fat, Willem Dafoe, Tupac Shakur, John Woo, Guillermo Del Toro, Tarantino, Lawrence Bender e il musicista Jerry Garcia. Dopo oltre tredici anni colmi di successi, nel 2002 ha poi lasciato la William Morris per andare a lavorare presso la Endeavor.

Stollman è nato a Filadelfia e si è laureato in Marketing presso la School of Management Class della Syracuse University nel 1988. Mentre frequentava la Syracuse, Stollman ha fatto parte della squadra di Wrestling maschile ed è stato membro della confraternita Zeta Psi.

**ROY LEE (Produttore)** ha iniziato come Produttore esecutivo del blockbuster di Gore Verbinski, "The Ring", del 2002. Successivamente, nel 2004, ha prodotto l'horror "The Grudge", che alla sua uscita nell'ottobre del 2004, ha infranto il record per il miglior weekend di apertura di tutti i tempi per un film horror. Nell'ottobre del 2006 è uscito "The Departed-Il Bene e Il Male" - il crime thriller della Warner Bros., diretto da Martin Scorsese e interpretato da Jack Nicholson, Matt Damon e Leonardo DiCaprio - vincitore di quattro Academy Awards®, tra cui quelli per il Miglior Film, la Migliore Regia e la Migliore Sceneggiatura.

Lee è di origini coreane, è nato a Brooklyn ed è cresciuto a Bethesda, nel Maryland. Ha ottenuto una laurea breve presso la George Washington University e una laurea in legge presso l'American University. Dopo una breve periodo in cui ha lavorato come avvocato, nel 1996, Lee si è trasferito da Washington, D.C. a Los Angeles per seguire la carriera nell'ambito cinematografico. Ha ottenuto il suo primo lavoro nella società di produzione Alphaville, dove ha lavorato in film come "La Mummia", "The Jackal" e "Michael". Grazie alla sua grande esperienza nello scovare le migliori sceneggiature, ha fondato il sito web "ScriptShark.com", che permetteva agli aspiranti sceneggiatori di far valutare le loro sceneggiature da professionisti dell'industria. Questo successo gli ha portato un incarico presso una società di talent management, dove si è occupato di individuare film minori per la distribuzione su personal computer.

Assieme a Doug Davison, Lee ha fondato la Vertigo Entertainment nel 2001, e la coppia ha prodotto pellicole come "La Casa Sul Lago del Tempo", "The Strangers", "Quarantena", e il film di animazione di successo "Dragon Trainer".

Nell'agosto del 2010 Lee e Davison si sono divisi amichevolmente. Di recente, Lee ha firmato un accordo di prelazione di tre anni con la Warner Bros. e attualmente sta lavorando su alcuni progetti in diverse fasi di produzione e sviluppo, tra di essi "Lego", che prende spunto dalla popolare marca di giocattoli; "Old Boy", il remake del famoso thriller coreano; "Monsterpocalypse", scritto da John August e diretto da Tim Burton; "The Stand", tratto da un romanzo di Stephen King; "Buffy L'Ammazzavampiri"; e l'action/adventure "Leonardo Da Vinci and the Soldiers of Forever".

**PAT CROWLEY (Produttore)** è un produttore cinematografico veterano, che vanta un'esperienza in campo mondiale. Ha iniziato la sua carriera come assistente regista, lavorando con registi come Karel Reisz e John Schlesinger. Ha prodotto i film di grande successo di box office "8 Amici da Salvare", "The Bourne Identity", "The Bourne Supremacy", "The Bourne Ultimatum", "Eagle Eye" e "I Poliziotti di Riserva". È stato il produttore esecutivo di "Insonnia D'Amore", "Vento di Passioni" e "Charlie's Angels: Più che Mai".

Dal 1994 al 2000, è stato Executive Vice President of Production, presso la New Regency Productions. Si è occupato di supervisionare la produzione di film come "LA Confidential", "Fight Club", "Heat-La Sfida", "Il Momento di Uccidere", "L'Avvocato del Diavolo", "La Città degli Angeli", "Entrapment", "Tin Cup" e "Il Negoziatore", solo per citarne alcuni.

**JEREMY BELL (Produttore esecutivo)** è direttore e produttore presso il Gotham Group, una società di management e di produzione cinematografica. In veste di direttore, Jeremy si è occupato di rappresentare sceneggiatori, registi e scrittori per oltre dieci anni. I suoi clienti si sono occupati di film come "Il Signore degli Anelli", "Le Cronache di Narnia", il reboot di "Jack Ryan", "Ghostrider", "Allarme Rosso", "CSI", "Prison Break" e "I Sopranos", solo per citarne alcuni.

In veste di produttore si sta occupando di una serie di film in corso di sviluppo, tra cui "Ness/Capone" presso la Relativity Media. Nel quale viene raccontato come Eliot Ness abbia sostituito Al Capone nella Chicago dell'era proibizionista; "Speed Boyz" presso la Alcon Entertainment, basato sulla vita dell'ingegnere\insegnante Simon Hauger; "Iron Jack" presso la Columbia Pictures, una commedia con Russell Brand; e "Friendly Skies" presso la Paramount Pictures.

Jeremy precedentemente aveva prodotto "Blood Cell", scritto e diretto da Eduardo Rodriguez, per la Warner Bros. Online.

Bell è nato a Chicago e si è trasferito a Los Angeles per frequentare la School of Cinema Television della USC. Si è laureato nel 2000. Nel 1999, durante l'ultimo anno di college, Jeremy ha co-fondato la Foursight Entertainment, una società di management e produzione specializzata nel creare opportunità di carriera per i giovani filmmaker. Bell ha lavorato presso la Foursight fino a quando non si è unito al Gotham nel 2008, come direttore del dipartimento letterario.

Jeremy si occupa attivamente di The Art of Elysium, un'organizzazione non-profit che aiuta a portare l'arte ai bambini affetti da malattie gravi.

**ANTHONY KATAGAS (Produttore esecutivo)** è nato a New York. Si è rapidamente creato la reputazione di più prolifico filmmaker di New York City del decennio. Si è occupato di produrre i film di cineasti come Lasse Hallstrom, Paul Haggis e John Singleton. I film prodotti da Katagas sono stati candidati alla Palma d'Oro, ai London Critics Circle Awards e agli Independent Spirit Awards, ai quali Katagas stesso è stato nominato.

Katagas è entrato nell'industria cinematografica come assistente di produzione ed è riuscito rapidamente a scalare i ranghi della produzione nel mondo del cinema indipendente di New York: ha iniziato come assistente regista e poi è diventato unit production manager.

Ha lavorato nell'acclamato film di Michael Alemereyda "Hamlet 2000", nel film di Sofia Coppola vincitore dell'Oscar® "Lost in Translation", in "Stardom" di Denys Arcand e nel documentario di Robert Evans "The Kid Stays in the Picture".

Dal 1998, ha prodotto 25 film.

Per promuovere il cinema indipendente di New York, nel 1999, Katagas ha creato la Keep Your Head Productions, attraverso la quale ha prodotto i film di Michael Almereyda, "Happy Here and Now", "This So Called Disaster", "William Eggleston in the Real World" e una pellicola di Adam Rapp dal titolo "Blackbird".

Nel 2004 Katagas è stato nominato agli IFP Independent Spirit Producers' Award, che premia i filmmaker che nonostante le limitate risorse, dimostrano la creatività e la tenacia necessarie per produrre film indipendenti di alta qualità.

Dal 2004, ha prodotto "Davanti agli Occhi" di Vadim Perelman, con Uma Thurman e Even Rachel Wood, e il film candidato alla Palma D'Oro e ai premi César di James Gray, dal titolo "Two Lovers", con Joaquin Phoenix e Gwyneth Paltrow.

Inoltre ha prodotto lo Special Natalizio della NBC "The Muppets: Letters To Santa" oltre che il film horror dello sceneggiatore\regista Wes Craven, dal

titolo "My Soul To Take", che è stato distribuito dalla Universal nel 2010.

Katagas è stato il co-produttore di "3 AM" di Lee Davis, "Chrystal" di Ray Mckinnon, "Winter Passing" di Adam Rapp e "Prime" di Ben Younger.

E' stato il produttore esecutivo di "The Hoax-L'Imbroglione" di Lasse Hallstrom, per Miramax Films; "I Padroni della Notte" di James Gray, distribuito da Columbia Pictures; "Un Marito di Troppo" di Griffin Dunne; "In Viaggio per il College" di Roger Kumble, per Walt Disney Studio; "Che Fine Hanno Fatto I Morgan" di Marc Lawrence, per Columbia Pictures; e "The Next Three Days", diretto da Paul Haggis e interpretato da Russell Crowe per Lionsgate

Katagas di recente ha ultimato le riprese di "Conga's Trade" diretto da Andrew Dominik e interpretato da Brad Pitt, (per Plan B e Weinstein Company).

**ALLISON SHEARMUR (Produttore esecutivo)** attualmente è il Presidente di Produzione di una nuova divisione della Lionsgate Films, che si occupa di allargare le attività dello studio per un pubblico mainstream. Si occupa di supervisionare lo sviluppo e la produzione dei progetti cinematografici dello studio oltre che delle acquisizioni letterarie. Di recente si è occupata di produrre il film di Paul Haggis, "The Next Three Days".

Tra i numerosi progetti di cui si sta occupando, c'è l'adattamento e la produzione di libri di successo come "The Hunger Games" che sarà diretto dal regista più volte candidato agli Academy Award®, Gary Ross, "Pride and Prejudice and Zombies", e il best seller "What To Expect When You're Expecting".

Prima di lavorare alla Lionsgate, Alli ha lavorato come produttrice indipendente.

Prima ancora, è stata Co-Presidente di Produzione della Paramount Pictures. Mentre era alla Paramount si è occupata di supervisionare la produzione di film come "Il Curioso Caso di Benjamin Button", "Beowulf", "Spiderwick: Le Cronache", "Zodiac", "Dreamgirls", "La Tela di Carlotta", "Super Nacho" e "A Casa Con I Suoi".

Precedentemente, Shearmur era stata Executive Vice President of Production. Si è unita allo studio nel 2004.

Prima di iniziare a lavorare presso la Paramount, Shearmur è stata Executive Vice President of Production per la Universal Pictures, dove si è occupata di supervisionare lo sviluppo e la produzione di film di successo come "The Bourne Supremacy", "The Bourne Identity", la trilogia di "American Pie", "...E Alla Fine Arriva Polly" e "Erin Brockovich". Precedentemente, dal 1994 al 1997, Shearmur era stata Vice President of Production di Walt Disney Pictures. Mentre lavorava presso la Walt Disney Pictures, Shearmur si è occupata di

sviluppare e supervisionare "George Re Della Giungla", con Brendan Fraser, per la regia di Sam Weisman.

Prima di approdare alla Disney, Shearmur è stata Vice Presidente della Stewart Pictures, dove ha iniziato a lavorare nel luglio del 1992. Presso la Stewart, ha acquistato e sviluppato l'acclamato classico per bambini, "Madeline", di Daisy Von Scherler Mayer, prodotto da Allyn Stewart e Stanley Jaffe.

In precedenza, Shearmur ha lavorato presso la Columbia Pictures Entertainment/Sony Pictures. Fu selezionata per partecipare nel Management Associate Program della Columbia Pictures e successivamente è passata a lavorare nell'ufficio di New York della Columbia, il gruppo televisivo internazionale con base a Londra e poi ha lavorato nel gruppo che si occupa della produzione cinematografica e che ha base a Los Angeles, dove il suo mentore era il Presidente della Sony Pictures, Amy Pascal. Successivamente, è stata assunta come director of comedy development presso la Columbia Pictures Television, dove si è occupata di supervisionare lo sviluppo e la produzione di commedie per la televisione della durata di mezz'ora, tra cui la prima serie educational della Columbia, "Beakman's World", che è andata in onda sulla CBS.

Shearmur si è laureata presso l'Università della Pennsylvania, è anche dottore in giurisprudenza, titolo che ha conseguito presso l'USC Law Center. E' membro dell'Ordine degli Avvocati della California.

La sua prima esperienza nell'ambito dell'industria è stata come stagista presso la Triad Artists, dove ha lavorato durante le estati e grazie ad una borsa di studio sponsorizzata dall'Academy of Television Arts and Sciences.

**PETER MENZIES JR., A.C.S. (Direttore della Fotografia)** "Abduction" segna la seconda collaborazione tra questo Direttore della Fotografia Australiano e John Singleton. Precedentemente i due avevano lavorato assieme in "Four Brothers-Quattro Fratelli", con Mark Wahlberg.

Menzies è stato il direttore della fotografia di due action/adventures del regista francese Louis Letterier: "Scontro Tra Titani", del 2009, e "L'Incredibile Hulk" (dei Marvel Studios) del 2008.

Menzies è famoso per la sua fotografia drammatica e d'azione, tra i film in cui ha lavorato vale la pena citare "Shooter" del regista Antoine Fuqua; "Die Hard Duri a Morire" e "Il Tredicesimo Guerriero" del regista John McTiernan; oltre a tre pellicole di Simon West: "Lara Croft Tomb Raider", "La Figlia del Generale" e "Chiamata Da Uno Sconosciuto".

Tra gli altri action/dramas in cui ha lavorato ricordiamo anche "Pioggia Infernale" di Mikael Salomon; "Il Momento di Uccidere" di Joel Schumacher; "The Getaway" e "White Sands-Tracce Nella Sabbia" del regista Roger Donaldson; e il film di guerra, "The Great Raid-Un Pugno di Eroi" di John Dahl.

Menzies è stato anche il direttore della fotografia di alcune commedie come "Miss FBI Infiltrata Speciale" di John Pasquin; "Kangaroo Jack" (prodotto da Jerry Bruckheimer), di David McNally; "L'Uomo di Casa" di Stephen Derek; e il film della Disney, "Faccia a Faccia" per la regia di Jon Turteltaub.

Menzies ha iniziato lavorando in alcuni commercial negli anni '80, e tra un film e l'altro si diletta ancora a lavorare in quest'ambito. I suoi commercial gli hanno valso diversi riconoscimenti, tra cui l'Australasian Television Award, il New York One Show Prize, il London International Advertising Award e il Cannes Advertising Film Festival Award.

Oltre ad essere stato il direttore della fotografia di oltre 20 pellicole, Menzies ha lavorato nei pilot televisivi "Traveler", di David Nutter e "Hawthorne", di Mikael Salomon.

Peter Menzies, Jr. è nato a Sydney, in Australia. È stato introdotto nell'industria cinematografica da suo padre, il direttore della fotografia Australiano, Peter Menzies. Menzies è sposato e ha tre figlie; vive tra l'Australia e gli Stati Uniti.

È membro dell'Australian Cinematographers Society e dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences. È rappresentato da Devin Mann e Jasan Pagni della WME, per quanto riguarda l'ambito cinematografico, e da Stacey Karp e Shari Shankewitz della WME, per quanto riguarda quello dei commercial.

**KEITH BRIAN BURNS (Scenografie)** ha creato i set di oltre 20 tra film e produzioni televisive – nove delle quali in collaborazione con il regista\produttore John Singleton.

Burns ha conosciuto Singleton quando John frequentava l'ultimo anno dell'Università e lavorano insieme da quasi 20 anni.

Tra i film in cui ha lavorato come scenografo vale la pena citare il dramma acclamato dalla critica "Hustle & Flow–Il Colore della Musica", "Four Brothers–Quattro Fratelli", "2 Fast 2 Furious", "L'Università dell'Odio", "Poetic Justice", "Johnson Family Vacation", "Stark Raving Mad", "Liberty Stands Still", "Black and White" e "B\*A\*P\*S".

Burns ha lavorato anche con registi come Michael Apted, Robert M. Young e Phil Alden Robinson.

In ambito televisivo ha creato le scenografie di "Big Mike", "Run for the Dream: The Gail Devers Story", "Better Off Dead", "Always Outnumbered" per USA Network, e "The Antagonists".

Prima di iniziare a lavorare nell'ambito dell'industria cinematografica Burns ha lavorato come architetto.

**BRUCE CANNON, A.C.E (Montaggio)** è stato l'assistente di Carol Littleton in "Roadie-La Via del Rock", "Brivido Caldo", "Il Grande Freddo", "ET-L'Extra Terrestre" e "Silverado".

Ha lavorato come aiuto montatore in "Crazy People-Pubblicifolia" di Tony Bill e "Dead Man Out" di Dick Pearce.

Il suo primo film come montatore è stato "The End of Innocence" di Dyan Cannon.

Successivamente ha iniziato una lunga collaborazione assieme a John Singleton, occupandosi del montaggio dei suoi film "Boyz n'the Hood", "Poetic Justice", "L'Università dell'Odio", "Rosewood", "Baby Boy-Una Vita Violenta", "2 Fast 2 Furious" e "Four Brothers-Quattro Fratelli".

Cannon ha lavorato assieme alla vincitrice dell'Academy Award®, Susanne Bier, nel suo primo film Americano, "Noi Due Sconosciuti", in "One Night at McCools" di Harald Zwart, in "Paulie" di John Roberts e in "Giorni di Passioni" di Bruno Barreto, solo per citarne alcuni.

**RUTH CARTER (Costumi)** ha ricevuto due nomination agli Academy Award®: una per "Malcolm X" di Spike Lee e l'altra per "Amistad" di Steven Spielberg. E' una collaboratrice di lunga data di Spike Lee, ed ha creato i costumi di undici film del cineasta oltre che di numerosi commercial. Ruth ha lavorato in film in costume, contemporanei e di fantascienza.

Ha lavorato anche nell'ambito del cinema indipendente, in film come "Black Dynamite" con Michael Jai White, "Toy Boy" con Ashton Kutcher (entrambi hanno ottenuto dei premi al Sundance Film Festival del 2009), e "Frankie and Alice" con Halle Berry. "Abduction" segna la sua quinta collaborazione assieme al regista John Singleton. Attualmente, Ruth sta lavorando assieme a Kiefer Sutherland nel suo nuovo progetto per la FOX Television, intitolato "Touch".

Ruth lavora come costumista da oltre 25 anni, sia in ambito cinematografico che televisivo, pubblicitario e teatrale. Di recente ha creato i costumi di "A Raisin in the Sun", di Phylicia Rashad.

Ha una laurea in Arti Teatrali conseguita presso la Hampton University, ed ha fatto un apprendistato presso la Santa Fe Opera.

**EDWARD SHEARMUR (Musiche)** è un acclamato compositore, vincitore dell'Emmy® Award, che ha lavorato in una lunga e variegata lista di film. La sua musica può essere apprezzata in grosse produzioni hollywoodiane ("Charlie's Angels", "Il Regno del Fuoco", "Sky Captain and the World of Tomorrow), in film drammatici ("Le Ali dell'Amore, K-Pax), in pellicole indipendenti ("Dedication", "Le Cose che so di Lei) e nelle commedie ("Bride

Wars-La Mia Migliore Nemica”, “Miss Detective”). La sua particolare voce musicale e il suo istinto per le scelte più coraggiose e drammatiche gli hanno portato molte collaborazioni creative durature, con registi come Rodrigo Garcia, col quale ha lavorato quattro volte.

Ha un background classico ma alle spalle ha anche una fiorente carriera, nel corso della quale ha lavorato con alcuni dei maggiori artisti del rock britannico, il che significa che è possibile vederlo sia condurre un’orchestra di 90 elementi che lavorare con la più attuale tecnologia audio.

Edward si è laureato presso l’Università di Cambridge, e ha fatto uno stage assieme al leggendario compositore Michael Kamen per sette anni. Ha lavorato assieme ad artisti come Annie Lennox, Pink Floyd, Echo e i Bunnymen, prima di iniziare una lunga collaborazione assieme a Jimmy Page e Robert Plant dei Led Zeppelin. Coi quali ha lavorato nel loro leggendario special televisivo “Unledded” e nel successivo tour mondiale.

Tra i premi che ha ricevuto, vale la pena citare l’Emmy® nella categoria Outstanding Original Main Title Theme Music per “Master of Horror” (2005); un Golden Slate per la Migliore Colonna Sonora per “Cruel Intentions” (1999); tre BMI Film Music Awards per “Miss Detective” (2000), “Charlie’s Angels” (2000) e “Charlie’s Angels: Più Che Mai” (2003); e un Saturn Award per le Migliori Musiche per “Sky Captain and the World of Tomorrow” (2004).

Nel 2005 è stato invitato a far parte dell’Academy of Motion Picture Arts and Sciences.